

23/10/2014

Continua la campagna informativa Stop IVG



Solidaunia la Daunia per il mondo, in collaborazione con l'ASL di Foggia, promuove il progetto Stop IVG: una nuova strategia per la contraccezione e la prevenzione degli aborti.

Obiettivo del progetto è diffondere la contraccezione per prevenire l'Interruzione Volontaria di Gravidanza.

Infatti, il progetto intende prevenire situazioni e comportamenti a rischio le donne, sollecitandole a ricorrere alla contraccezione anziché all'aborto.

Per questo si è deciso di uscire dai consultori e dalle strutture ospedaliere per raggiungere luoghi di maggiore aggregazione e scambio interculturale, quali i campi Rom, coinvolgendo principalmente le donne immigrate che grazie all'ausilio di mediatori culturali avranno maggiore attenzione e una valida accoglienza nel Consultorio familiare di riferimento territoriale.

Gli operatori sanitari utilizzeranno l'ambulatorio mobile dello sportello di cittadinanza del DSS di Cerignola per garantire una adeguata assistenza ed informazione sui metodi contraccettivi per evitare il ricorso all'IVG in tutto il territorio dell'ASL FG.

Il progetto nasce a Foggia perchè è la provincia con il maggior tasso di abortività in Puglia. E', inoltre, prevista la formazione del personale socio-sanitario dei consultori dell'ASL FG.

Martedì 21 ottobre, l'equipe composta da medico nonché direttore scientifico del progetto Antonio Scopelliti, ostetrica, assistente sociale e mediatrice culturale rumena, del consultorio di Bari, capitanata da Michela Moretti, ha fatto tappa al campo Rom "Picone-Poggiofranco" a Bari.

E' stato il secondo incontro con la comunità Rom, dopo quello del 30 settembre in cui sono stati trattati argomenti come: la sterilità, la contraccezione, l'allattamento, e le vaccinazioni.

Si è dimostrata una comunità accogliente e pronta a seguire gli argomenti promossi dall'equipe come: l'habitat ovvero l'approvvigionamento dell'acqua; la scuola e l'iscrizione rifiutata dei bambini; i sussidi come ad esempio il bonus bebè; ed in particolare Cavallo di Troia dell'incontro è stato il Nexplanon, contraccettivo ormonale sottocutaneo.

Possiamo ritenerci soddisfatti dei buoni risultati raggiunti fin'ora, consapevoli di essere solo all'inizio.